



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Prot. n. _____ del ____/

Spett.le
Veneto Acque S.p.A.
Via Torino, 180
30172 Mestre (VE)
posta@pec.venetoacque.it

Oggetto: Autorizzazione all'erogazione dell'acconto n.3.

Intervento emergenziale denominato "Condotta di collegamento DN400/DN1000 - Montecchio Maggiore-Brendola- Lonigo – TRATTA A7-A9-A10".

Rif. Nota Prot. di Veneto Acque n. 001/0002350 del 15/09/2020 (prot. Commissario Delegato n. 125 del 15/09/2020) così come modificata e sostituita con Nota Prot. di Veneto Acque n. 001/0002382 del 17/09/2020 (prot. Commissario Delegato n. 126 del 18/09/2020).

PREMESSO CHE:

- Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Verona, Vicenza e Padova;
- Con l'Ordinanza (OCDPC) n. 519 del 28.05.20189 il Capo Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli ha nominato il dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario Delegato (C.D.) all'emergenza PFAS;
- Con Decreto n. 001 del 01.06.2018 il Commissario Delegato ha anche nominato Veneto Acque Spa come soggetto attuatore in riferimento ai due interventi sopra individuati;
- Con nota prot. n. 43 del 05.09.2018 il Commissario Delegato ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano degli Interventi emergenziali, previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 519/2018;
- Con nota prot. n. post/0071896 del 12.12.2018 il Dipartimento di Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il Piano degli Interventi emergenziali trasmesso dal Commissario;
- In data 07.03.2019 è stata sottoscritta dal Commissario Delegato e dal Legale Rappresentante pro tempore di Veneto Acque Spa, la Convenzione per l'attuazione dell'intervento emergenziale denominato "Condotta di collegamento DN400/DN1000 - Montecchio Maggiore-Brendola- Lonigo – TRATTA A7-A9-A10";
- Con Decreto n. 3 del 15.05.2019, il Commissario Delegato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento emergenziale denominato "Condotta di collegamento DN400/DN1000 - Montecchio Maggiore-Brendola- Lonigo – TRATTA A7-A9-A10" condizionandolo ad alcune prescrizioni;



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- Con nota Prot. 09 del 21/01/2020, il Commissario Delegato ha autorizzato l'erogazione ad Veneto Acque Spa del primo acconto pari ad Euro 524.583,62 a valere sulla Contabilità Speciale, aperta con n. 6096, avendo acquisito da Veneto Acque Spa con nota prot. n. 03 in data 10.01.2020 la relazione n. 1 di avanzamento delle attività e di contabilizzazione delle spese;
- Con nota Prot. 32 del 12/03/2020, il Commissario Delegato ha autorizzato l'erogazione ad Veneto Acque Spa del primo acconto pari ad Euro 2.755.223,01a valere sulla Contabilità Speciale, aperta con n. 6096, avendo acquisito da Veneto Acque Spa con nota prot. n. 30 in data 10.03.2020 la relazione n. 2 di avanzamento delle attività e di contabilizzazione delle spese;
- Con nota prot. n. 0029183/2020 del 18/05/2020, acquisita al prot. n. 62 del 19/05/2020, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione del Piano degli Interventi emergenziali, di cui all'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 632/2020.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77, sono stati prorogati i termini di scadenza degli stati di emergenza in scadenza entro il 31 luglio 2020, per ulteriori sei mesi (art. 14, comma 4).

RAVVISATO CHE:

- All'art. 5 della sopramenzionata Convenzione, *“il Soggetto attuatore resta l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti”*;
- All'art. 8 della sopramenzionata Convenzione, *“spetta al Commissario Delegato, anche avvalendosi degli uffici e del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile nonché dei rapporti convenzionali in atto dello stesso Dipartimento, provvedere all'erogazione al Soggetto Attuatore dei contributi in conto capitale necessari per la realizzazione dell'Intervento secondo le modalità di cui all'art. 10”*;
- All'art. 10 della Convenzione, *“il C.D. erogherà i contributi in conto capitale sulla base di acconti correlati agli stati di avanzamento dei lavori o della progettazione. L'erogazione dei contributi a saldo verrà effettuata sulla base dei provvedimenti di liquidazione predisposti dal soggetto attuatore a valere sulla contabilità speciale. Saranno oggetto di contribuzione le spese sostenute afferenti l'Intervento, comprensive degli oneri previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle norme vigenti in materia di OO.PP, nonché per servizi professionali svolti direttamente dal Soggetto Attuatore, valutati con riferimento al D.M. Giustizia del 17.6.2017. I contributi saranno erogati previa rendicontazione di spesa ai sensi dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. 02.01.2018, n.1 previa presentazione della relativa documentazione in originale”*;
- All'art. 3 della Convenzione, così come modificato nell'Addendum, stabilisce che *“il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento di protezione civile, come approvato dal Piano degli Interventi Emergenziali, è pari ad euro 21.615.000,00 (euroventunomilioniseicentoquindicimila/00).”*

TUTTO CIO' PREMESSO:



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- acquisita con nota prot. n. 125 in data 15.09.2020 da Veneto Acque Spa la relazione n. 3 di avanzamento delle attività e di contabilizzazione delle spese e con successiva nota prot. 126 del 18.09.2020 nuova relazione che modifica e sostituisce il precedente invio e con la quale si dichiara che “le spese sostenute per l’anticipazione di cui all’art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., relative all’intervento affidato dal C.D. (CUP: J95E18000070005), ammontano a Euro 3.165.754,78 al netto dell’IVA” e che “l’IVA non costituisce un costo per Veneto Acque Spa e non sarà quindi chiesta a rimborso”;

SI AUTORIZZA:

- l'erogazione di Euro 3.165.754,78 a valere sulla Contabilità Speciale, aperta con n. 6096 – O.C.D.P.C. n. 519 del 28/05/2018 e intestata a C.D.DIR.AGENZ.AMB.VEN- O.519-18.

A tal proposito si comunica che sono state attivate le opportune procedure per l'erogazione dell' **acconto n. 3**.

*Il Commissario delegato
Dott. Nicola Dell'Acqua*